

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 13/13

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

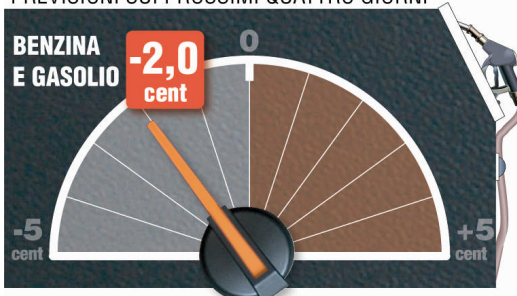
Settimana sabato 30 marzo 2013 – venerdì 5 aprile 2013

a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

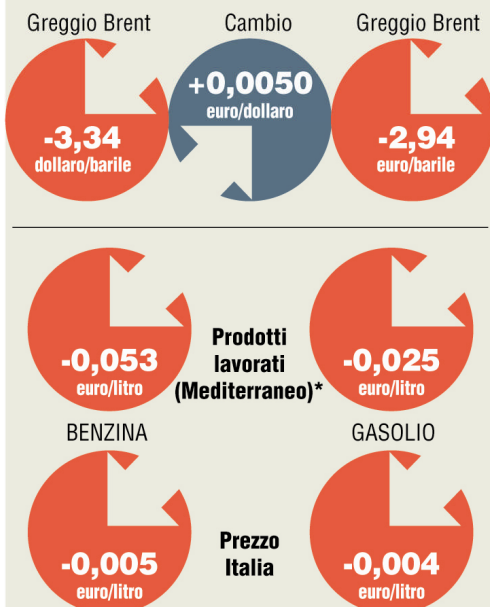
FIGISC: "Prezzi giù di almeno 2,0 Eurocent/litro nei prossimi giorni"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 29/03/2013 al 05/04/2013



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente da varie agenzie su tutte le aree di mercato internazionali; per l'Italia l'area di riferimento è il Mediterraneo
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI GIÙ DI ALMENO 2,0 EUROCENT /LITRO NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca Squeri, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede un marcato calo dei prezzi: "In una settimana la quotazione della benzina è discesa di 5,3 cent/litro e quella del gasolio di 2,5 con un crollo repentino dalla giornata di mercoledì. La quotazione del greggio, aggiornata alla chiusura di ieri, è anch'essa diminuita in confronto allo scorso fine settimana, con un cambio euro/dollaro quasi stabile, attestandosi sugli 83 euro/barile rispetto agli 86 di venerdì scorso. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo i prezzi alla pompa Italia da venerdì scorso hanno registrato una diminuzione di solo circa 0,5 cent/litro per la benzina e di 0,4 cent/litro per il gasolio, in linea con quanto da noi previsto nel precedente numero di questo Osservatorio. In un mese esatto (dal 5 marzo), le quotazioni internazionali dei prodotti sono scese di -3,8 cent/litro per la benzina e di -2,7 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa sono scesi di -3,5 cent/litro per la benzina e di -3,2 per il gasolio. Sussistono le condizioni per una significativa diminuzione dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni in meno di almeno 2,0 eurocent per ciascun prodotto".

"I prezzi sulla rete autostradale sono diminuiti tra 0,4 della benzina e 1,3 cent/litro del gasolio, cioè in misura maggiormente consistente rispetto alla rete ordinaria" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,0 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 30 marzo 2013 a venerdì 5 aprile 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 27 marzo 2013 a mercoledì 3 aprile 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in lieve ripresa (1,2828 rispetto a 1,2768 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è scesa con una variazione di -2,44 euro/barile (-2,61 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 107), attestandosi dagli 85,91 euro/barile iniziali al valore finale di 83,47 euro/barile (-0,019 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 5 aprile -, **nella giornata di ieri, giovedì 4 aprile, le**

quotazioni del Brent greggio sono ancora diminuite attestandosi sul valore di 106,35 dollari/barile, che con un tasso di cambio in lieve discesa a dollari 1,2818 per 1 euro, corrispondono a 82,97 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 29/03/2013-05/04/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	29/03/13	05/04/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	109,69	107,08	-2,61 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2768	1,2828	+0,0060 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	85,91	83,47	-2,44 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni in diminuzione per ambedue i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 29 marzo al 5 aprile 2013 è scesa di -0,027 euro/litro (da 0,609 a 0,582 euro /litro), pari a -0,033 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è sceso di -0,004 (da 0,621 a 0,617 euro/litro), con una perdita complessiva di -0,005 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è sceso per la benzina di -0,005 euro/litro e di -0,004 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche ribassiste del mercato internazionale di questa settimana non hanno avuto lo stesso riscontro sui prezzi interni, che risultano – proprio in ragione del crollo di mercoledì 3 aprile della benzina e, quindi, del tempo tecnico per recepire tali variazioni -, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti ed al saldo di giovedì 4 aprile, più alti di 2,8 cent/litro per la benzina e di 0,1 cent/litro per il gasolio.

Tav. 2 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 29/03/2013 – 05/04/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,609	0,621	1,856	1,749
Fine rilevazione	0,582	0,617	1,851	1,745
Differenza senza IVA	-0,027	-0,004		
Differenza con IVA	-0,033	-0,005	-0,005	-0,004
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,028	+0,001

Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 5 aprile -, **nella giornata di giovedì 4 aprile le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono ancora discese di circa -2,0 cent/litro per la benzina e di -2,0 cent/litro per il gasolio, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 8 aprile), cambiando la situazione come da successiva tabella:

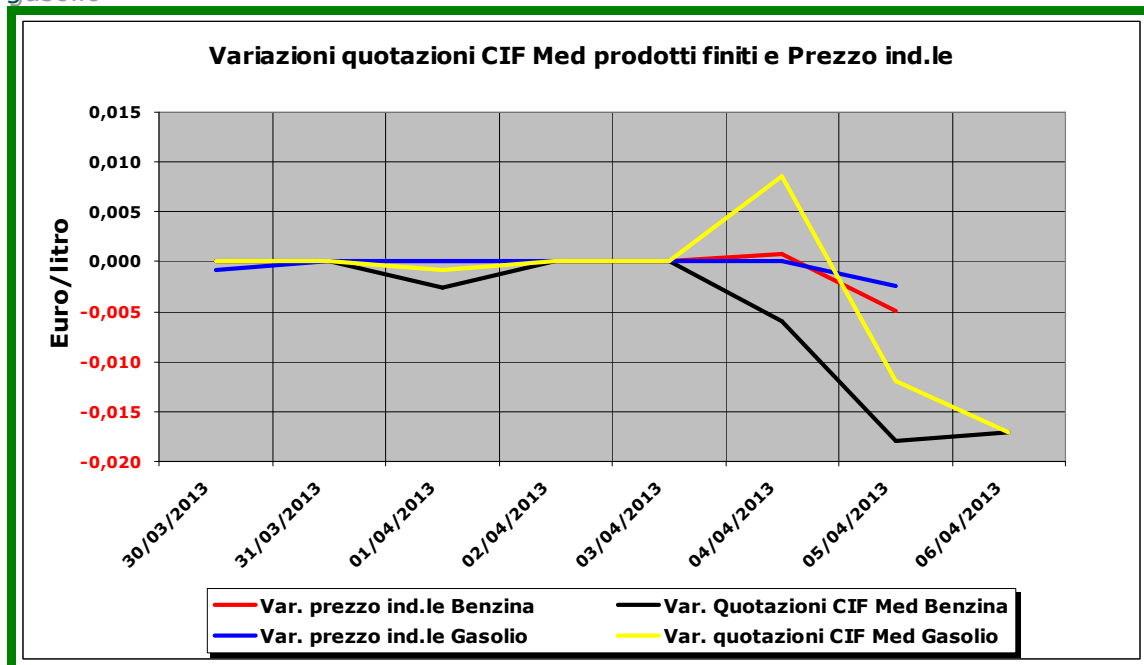
Tav. 2bis – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 29/03/2013 – 05/04/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,609	0,621
Fine rilevazione	0,565	0,600
Differenza senza IVA	-0,044	-0,021
Differenza con IVA	-0,053	-0,025

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 29 marzo al 5 aprile 2013 sono sempre considerevolmente più contenute [tra -0,5 e +0,5 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle

variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti [tra -2,0 e +1,5 cent/litro], come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 29/03/2013 – 05/04/2013 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle della variazioni giornaliere del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La correlazione tra le variazioni è pari a 0,9169 per la benzina [$y = -0,8842x$, dove y = variazione giornaliera ricavo industriale ed x = variazione giornaliera quotazione prodotto finito CIF Mediterraneo] ed a 0,8217 per il gasolio [$y = -0,8794x$, dove y = variazione giornaliera ricavo industriale ed x = variazione giornaliera quotazione prodotto finito CIF Mediterraneo] negli ultimi 30 giorni e la stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata come nulla sia per la benzina che per il gasolio.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in**

qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,079/0,080 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 12,0/12,7 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 12 % del totale) per la settimana dal 29 marzo al 5 aprile 2013 risulta essere pari a 1,789 euro/litro per la benzina ed a 1,674 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 5,3/5,4 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in diminuzione rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio self rilevato Ministero (*)	1,775	1,669	-0,005	-0,010
Prezzo medio "servito" settimanale	1,855	1,748	-0,003	-0,005
Prezzo medio della rete "colorata"	1,789	1,674	-0,002	-0,005
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,735	1,621	-0,002	-0,004

(*) in data 01.04.2013 il Ministero non ha rilevato il prezzo medio *self* Italia della settimana 25-31 marzo, a causa della festività pasquale; il dato è, pertanto, una elaborazione di Figisc sulla base dei dati della settimana antecedente

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 29 marzo a venerdì 5 aprile 2013 è sceso di -0,005 per la benzina (pari ad un -0,27 %) ed è diminuito di -0,004 euro/litro per il gasolio (pari ad un -0,23 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 29 marzo a venerdì 5 aprile 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,825 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,700 euro/litro (con un decremento di -0,004 euro/litro per la benzina e di -0,013 euro/litro per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,032/0,044 euro/litro: la

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2013 – 05.04.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,780 euro/litro per la benzina e su 1,668 euro/litro per il gasolio (con un decremento di -0,010 euro/litro per la benzina e di -0,016 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 29/03/2013 – 05/04/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,825	1,700
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,780	1,668
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,004	-0,013
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,010	-0,016

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 29 marzo al 5 aprile 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 32,47 % per la benzina ed al 35,56 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 29 marzo al 5 aprile 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,40 % per la benzina e dell'11,78 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) + IVA 21 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,13 % e per il 52,66 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 29/03/2013-05/04/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,855	100,00%	1,748	100,00%
IVA 20 %	0,322	17,36%	0,303	17,36%
Accisa	0,738	39,78%	0,617	35,31%
Totale imposte	1,060	57,13%	0,920	52,66%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,602	32,47%	0,621	35,56%
Ricavo industriale	0,193	10,40%	0,206	11,78%
Prezzo industriale	0,795	42,87%	0,827	47,34%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile rimane sempre quella relativa alla data del 25.03.2013, **non avendo provveduto la Commissione Europea a rilevare i dati di lunedì 1 aprile, a causa della festività pasquale.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2013 – 05.04.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Con la benzina a **1.780** euro/litro, l'Italia si collocava alla **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Svezia, Grecia, Danimarca, Finlandia, Germania, Regno Unito, Portogallo ed Irlanda, mentre la **media dei 17 Paesi dell'area euro è uguale a 1,636 euro/litro**; con il gasolio a **1,679** euro/litro, l'Italia si collocava alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito, e seguita da Svezia, Finlandia, Irlanda, Danimarca, Germania, Cipro ed Olanda *ex aequo*, Ungheria e Grecia, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,448 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 18.03.2013, **il prezzo della benzina in Italia era sceso di un -0,44 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi di area euro di +1,05 %, quello del gasolio era sceso di un -0,47 %, contro la media di -0,14 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 18.03.2013, **la classifica dell'Italia rimaneva stabile per la benzina (al primo posto) e peggiorava di un posto per il gasolio (dal terzo al secondo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 25.03.2013 [in data 01.04.2013 a causa della festività pasquale, la Commissione Europea non ha rilevato i dati - (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia	1,780	1	Regno Unito	1,695
2	Olanda	1,751	2	Italia	1,679
3	Svezia	1,730	3	Svezia	1,663
4	Grecia	1,729	4	Finlandia	1,565
5	Danimarca	1,705	5	Irlanda	1,547
6	Finlandia	1,665	6	Danimarca	1,453
7	Germania	1,634	7	Germania	1,446
8	Regno Unito	1,610	8	Cipro - Olanda	1,434
9	Portogallo	1,608	9	Ungheria	1,422
10	Irlanda	1,589	10	Grecia	1,418
MEDIA PAESI EURO		1,636	MEDIA PAESI EURO		1,448
MEDIA 27 PAESI		1,604	MEDIA 27 PAESI		1,465

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione *"ufficiale"* del 25 marzo 2013 evidenziava una **forte diminuzione dello stacco per la benzina, che si attestava su 0,025 euro/litro (e che era di 0,045 nella rilevazione del 18.03.2013), ed una discesa anche per il gasolio, attestatosi su 0,025 euro litro (in data 18.03.2013, precedente rilevazione, era pari a 0,031)**.

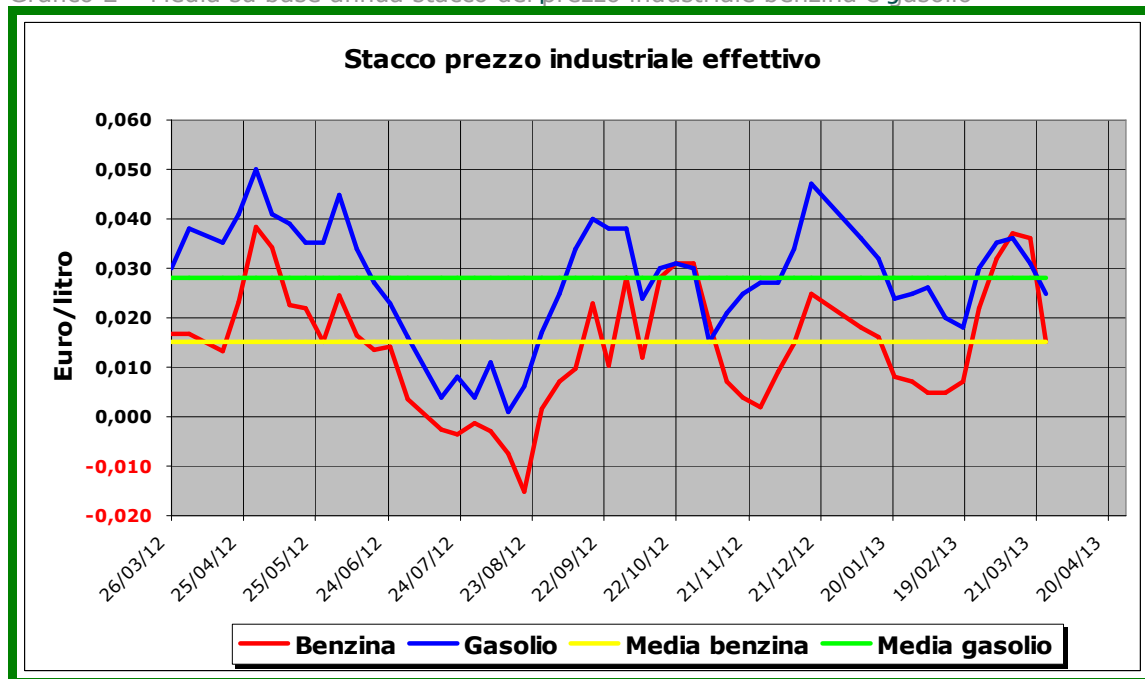
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non era corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 25.03.2013 per la benzina andava corretto da 0,025 euro/litro a 0,015 euro/litro**.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo 26 marzo 2012/25 marzo 2013 – era pari a 0,015 euro/litro per la benzina,

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2013 – 05.04.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

sulla base di un conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,028 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si collocava il 25.03.2013 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,050 euro/litro su totali 1,780 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo anche per il gasolio (0,919 euro/litro su totali 1,679 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 25.03.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,056	1,751	1 Regno Unito	0,963	1,695
2 Italia	1,050	1,780	2 Italia	0,909	1,679
3 Svezia	1,013	1,730	3 Svezia	0,908	1,663
4 Grecia	1,008	1,729	4 Irlanda	0,788	1,547
5 Regno Unito	0,949	1,610	5 Finlandia	0,755	1,565
6 Finlandia	0,935	1,665	6 Germania	0,701	1,446
7 Danimarca	0,932	1,705	7 Danimarca	0,695	1,453
8 Germania	0,915	1,634	Olanda	0,695	1,434
9 Irlanda	0,905	1,589	9 Ungheria	0,673	1,422
10 Belgio	0,886	1,568	Media U.E.	0,672	1,427
Portogallo	0,886	1,608	11 Belgio	0,670	1,399
11 Francia	0,873	1,587	10 Cechia	0,669	1,404
12 Slovacchia	0,822	1,513	Slovenia	0,669	1,381
13 Slovenia	0,817	1,505	12 Francia	0,666	1,380
Media U.E.	0,808	1,518	13 Austria	0,662	1,351
14 Austria	0,759	1,397	14 Slovacchia	0,642	1,417
15 Cechia	0,744	1,414	15 Portogallo	0,632	1,413
16 Spagna	0,716	1,453	16 Cipro	0,629	1,434

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2013 – 05.04.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
17 Ungheria	0,702	1,411	17 Estonia	0,619	1,355
18 Malta	0,695	1,480	18 Grecia	0,609	1,418
19 Lituania	0,676	1,392	19 Spagna	0,606	1,363
20 Lettonia	0,669	1,368	20 Polonia	0,600	1,335
21 Cipro	0,657	1,423	21 Romania	0,596	1,331
22 Polonia	0,651	1,337	22 Malta	0,593	1,380
23 Estonia	0,648	1,352	23 Lettonia	0,583	1,332
24 Lussemburgo	0,637	1,339	24 Lituania	0,563	1,342
25 Romania	0,621	1,306	25 Bulgaria	0,554	1,343
26 Bulgaria	0,584	1,327	26 Lussemburgo	0,497	1,242

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "giusto" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "giusto" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (29 marzo 2011 - 5 aprile 2013) per la rete "colorata" (pari rispettivamente a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,6 cent/litro per il gasolio), assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 29 marzo al 5 aprile 2013, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta INFERIORE di 2,5 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta INFERIORE di 1,2 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana INFERIORE di 1,7 cent/litro al prezzo "giusto".

Tav. 8 - Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 29/03/2013-05/04/2013

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
30/03/2013	1,782	1,815	-0,033	1,675	1,687	-0,012
31/03/2013	1,782	1,815	-0,033	1,675	1,687	-0,012
01/04/2013	1,782	1,811	-0,029	1,675	1,686	-0,011
02/04/2013	1,782	1,811	-0,029	1,675	1,686	-0,011
03/04/2013	1,783	1,811	-0,028	1,676	1,686	-0,011
04/04/2013	1,784	1,804	-0,020	1,676	1,696	-0,021
05/04/2013	1,778	1,782	-0,004	1,673	1,682	-0,009
MEDIA	1,782	1,807	-0,025	1,675	1,687	-0,012

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2013 – 05.04.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 05.04.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 1,0 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,9 eurocent/litro per il gasolio, un dato che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-05.04.2013

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gen-12	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
feb-12	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
mar-12	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
apr-12	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
mag-12	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giu-12	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
lug-12	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
ago-12	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
set-12	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ott-12	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
nov-12	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
dic-12	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
gen-13	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
feb-13	1,812	1,837	-0,025	1,722	1,715	+0,007	-0,005
mar-13	1,802	1,797	+0,005	1,700	1,686	+0,014	+0,011
apr-13	1,782	1,802	-0,020	1,675	1,691	-0,016	-0,017
MEDIA	1,793	1,803	-0,010	1,712	1,703	+0,009	+0,002

(*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo esteso alle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze della relazione tra quotazioni internazionali dei prodotti finiti e prezzo industriale nazionale] che calcola la somma delle variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e di quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 20 dicembre 2012 – 4 aprile 2013 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane o 105 giorni], **LE VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE DELLA BENZINA SAREBBERO STATE SUPERIORI DI 2,1 CENT/LITRO ALLE VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO**, mentre **LE VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE DEL GASOLIO SAREBBERO STATE SUPERIORI DI 2,0 CENT/LITRO ALLE VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO**, come da seguente Tavola 10.

Tav. 10 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) – Periodo 20.12.2012-04.04.2013

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Delta	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Delta
20/12/12-04/04/13	-0,020	+0,001	+0,021	-0,023	-0,003	+0,020